Comunità Pastorale Famiglia di Nazaret *Anno Pastorale 2021-2022*
Oratori di Cernusco Sul Naviglio

Catechismo 4ª elementare

Care famiglie, dopo un tempo estivo di vera Grazia nel quale tanti bambini hanno partecipato all'esperienza oratoriana, eccoci pronti a proseguire il cammino con la Festa degli Oratori e con la ripresa dei cammini di Catechismo.

L'Anno Pastorale da poco iniziato ci suggerisce, a partire dall'invito del Papa e del nostro Vescovo Mario, alcune attenzioni e priorità che come Comunità Pastorale accogliamo volentieri e cerchiamo di mettere in pratica. Mi riferisco in particolare all'Anno della Famiglia indetto da Papa Francesco a cinque anni dalla pubblicazione dell'esortazione apostolica Amoris Letitia e alla Lettera Pastorale del nostro Vescovo che ci esorta a camminare insieme in una "Chiesa unita, libera e lieta" (invito all'acquisto e alla lettura).
Per questo la proposta del Catechismo dell'Iniziazione Cristiana si arricchisce trasformandosi da quest'anno in un cammino che integri gli incontri settimanali dei bambini ad alcuni tempi proposti nel fine settimana alla famiglia intera, anche questi parte costitutiva del cammino (l'indicazione per chi ha più figli che frequentano l'Iniziazione cristiana, cioè tra 2ª e 5ªelementare, è quella di seguire come incontri di famiglia il percorso del figlio nella classe minore).
Circa la dimensione famigliare ricordo poi la proposta "Aggiungi un posto a tavola" rivolta agli sposi della nostra Comunità, un percorso che mira a offrire spazi di preghiera e condivisione di coppia (info *www.cernuscoinsieme.it/aggiungiunpostoatavola*)

Altra parte integrante della proposta è l'animazione della Domenica pomeriggio che lo scorso anno, nei mesi in cui è stato possibile, ha visto la presenza di molti bambini. Questa proposta sarà fatta per tutti i bambini della città nell'Oratorio Sacer.
Anche il Catechismo dei bambini ormai è anni che viene pensato e preparato, con le catechiste, a livello di Comunità Pastorale e non più di singole parrocchie: questa direzione continuiamo a percorrerla e anche la calendarizzazione degli incontri di Catechismo, in particolare quelli di famiglia, potrà prevedere punti di incontro che non siano nella parrocchia dove i bambini frequentano il catechismo settimanale.

Veniamo da due anni complicati per tutti i cammini comunitari, quale è anche la proposta oratoriana; fiduciosi ripartiamo prevedendo solo attività in presenza, rispettando i protocolli prescritti sia per quanto riguarda le catechiste sia per quanto riguarda l'organizzazione dei tempi e degli spazi circa la quale saremo più precisi una volta raccolte le iscrizioni.
Proprio per il recente passato abbiamo scelto di prevedere che i bambini che non si erano iscritti lo scorso anno 2020-2021 a Catechismo (o che se pur iscritti non hanno poi frequentato gli incontri) possano iscriversi comunque con la loro classe, avranno poi degli incontri suppletivi nelle modalità che comunicheremo alle famiglie interessate.

Così siamo pronti ad accogliere le vostre adesioni per il proseguimento del cammino di Catechismo dei vostri figli verso i Sacramenti della Confessione e della Comunione e per la loro continua crescita nella fede cristiana. Di seguito le indicazioni per le iscrizioni e il calendario degli incontri di quest'anno, sia per i soli bambini sia per l'intera famiglia.

ISCRIZIONI AL CATECHISMO DI QUARTA ELEMENTARE (portando modulo già stampato e compilato e la quota prevista di 30 euro per bambino; per questa iscrizione non sono previsti sconti fratelli)
Giorno indicato per la 4ª elementare, ciascuno nella propria parrocchia:

- **Mercoledì 29 settembre in segreteria**
  SACER: dalle 16.30 alle 18.30
  SAN GIUSEPPE (piazza Ghezzi): dalle 16.30 alle 18.00
  DIVIN PIANTO: dalle 16.30 alle 18.00.

Giorno di recupero (da evitare se vi è possibile il mercoledì)

- Sabato 2 ottobre in segreteria
  SACER: dalle 16.30 alle 18.30
  SAN GIUSEPPE (piazza Ghezzi): dalle 16.30 alle 18.00
  DIVIN PIANTO: dalle 15.00 alle 17.00.

*__L'iscrizione è possibile solo in questi giorni e solo in presenza__. Non raccoglieremo iscrizioni oltre queste date. In caso di fratelli in classi diverse si può iscriverli insieme nel giorno in cui ci si presenta.

CALENDARIO DEL CATECHISMO DI QUARTA ELEMENTARE

- Per i soli bambini: tutti i mercoledì dalle 16.45 alle 18.00 tranne quelli di vacanza scolastica e tranne 22dic, 12gen, 2 mar, 20apr. (il primo incontro di Catechismo sarà Mercoledì 20 ottobre)
  Novena di Natale dal 16 al 23 dicembre alle 20.30.
- Per tutta la famiglia, incontri di domenica (orario e luogo da definirsi): 7nov, 19dic, 13mar, più il Ritiro in preparazione alla Prima Comunione (da definirsi).
  S.Messa ogni Domenica durante l'anno: invitiamo come famiglie a scegliere la Messa delle 11.00 in Prepositurale, oppure segnaliamo le Messe delle 9.30 a S. Giuseppe o quella delle 10.00 al Divin Pianto.

Il testo di Catechismo da acquistare è "Con te. Amici": lo trovate alla Libreria del Naviglio.

Di seguito il **Messaggio dell'Arcivescovo per l'Apertura dell'Anno Oratoriano**: buona lettura!

Conosco un paese dove i fiori sono vanitosi. Fioriscono solo se ci sono ammiratori disposti alle esclamazioni: «Guarda che bello! Che meraviglia!».
Il paese dei fiori vanitosi è rimasto senza fiori. In assenza di ammiratori e di applausi, i fiori sono avvizziti. Ma io propongo di trapiantare i fiori vanitosi nel paese dove il sole li sveglia per fiorire gratis, solo per il gusto di essere vivi. Questo paese si chiama oratorio: dove i ragazzi e le ragazze rispondono, ascoltano la carezza del sole e si aprono alla vita. Non hanno bisogno di ammiratori, ma di un terreno buono per mettere radici e di un'aria pulita per diffondere profumo, gratis, solo per il gusto di essere vivi e di ringraziare per il dono della vita.
Conosco un paese dove i cani sono sordi. Cioè, non propriamente sordi, ma tengono le cuffie. Hanno l'udito raffinato e sono infastiditi dal rumore. Perciò ascoltano la musica. Non sentono il passo del padrone e non si rallegrano. Non sentono l'avvicinarsi degli estranei e non abbaiano. Come cani da guardia non valgono niente!
Ma io propongo di invitare i cani con le cuffie nel paese dei messaggi irrinunciabili. Gli abitanti stanno con le orecchie bene aperte, perché non vogliono perdere i messaggi irrinunciabili, quelli che aiutano a vivere e sperare. Questo paese si chiama oratorio: dove i ragazzi e le ragazze imparano ad ascoltare per distinguere la voce di Gesù che rivela la via della vita dalla tentazione che suggerisce la via della morte. Anche ai cani toglieremo le cuffie: riconosceranno la voce amica e faranno festa; faranno buona guardia per respingere la voce triste del tentatore.
Conosco un paese dove gli uccelli sono muti. Cioè, non propriamente muti, ma non cantano. Sono arrabbiati. Infatti hanno cantato a lungo per svegliare il mondo a godere del mattino, ma i ragazzi dormiglioni hanno continuato a dormire. Hanno cantato a lungo per invitare alla festa e alla gioia e gli adolescenti immusoniti hanno continuato a tenere il muso. Hanno cantato a lungo per narrare di paesi lontani e suggerire viaggi meravigliosi, ma i giovani pigri hanno continuato a impigrire sul divano. Perciò gli uccelli si sono scoraggiati e non cantano più.
Ma io propongo che gli uccelli si radunino sulle piante del paese della danza e dei sogni, dove ragazzi, adolescenti e giovani amano il futuro e si entusiasmano dei testimoni che hanno seminato gioia su tutta la terra. Questo paese si chiama oratorio: dove ragazzi e ragazze ascoltano le voci del mondo e si sentono vivi per andare lontano. Sono fieri di essere gli abitanti del domani, sono contenti di essere stati scelti per la missione di aggiustare il mondo, imparano il mestiere di vivere, perché non vogliono sciupare la vita.
Invito tutti e per tutto l'anno ad abitare il paese dove si ama la vita, perché è dono di Dio, è la vita di Dio; ad abitare nel paese dove si ama la vita, perché è vocazione alla gioia, la gioia di Dio; dove si ama la vita e si guarda lontano, perché si vorrebbe condividere con tutti la grazia di abitare in Dio.
Questa è la vita eterna, che conoscano te, l'unico vero Dio e colui che hai mandato, Gesù Cristo (Gv 17,3).

+ Mario Delpini, Arcivescovo di Milano